

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO IV ROMA MONTESACRO

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta straordinaria pubblica del 23.11.2007

L'anno duemilasette, il giorno di venerdì ventitre del mese di novembre, alle ore 10,18 nei locali del Municipio IV Roma Montesacro siti in Via Monte Rocchetta 14, si è riunito in seduta straordinaria pubblica il Consiglio del Municipio.

Presidente: Roberto Borgheresi

Eseguito l'appello nominale alle ore 10,18 il Presidente dichiara che sono presenti i seguenti n. 14 Consiglieri:

BEVILACQUA FABRIZIO	CORBUCCI RICCARDO	IAVARONE VINCENZO
BONELLI CRISTIANO	DIONISI FABIO	RAMPINI FEDERICA
BORGHERESI ROBERTO	FILINI FRANCESCO	RELLA MARIA PIA
CAMPAGNANO MARIO	FIOCCHI FRANCO	TARALLO MARIA
COMITO ANTONIO	GAZZELLONE ANTONIO	

Assolvono le funzioni di Segretario: Dott.ssa P.Celsi.

Risulta presente il Consigliere Aggiunto: Rahman Md Mostafizur.

Risultano assenti i Consiglieri: **Cardente** Alessandro, **D'Antimi** Alfredo, **De Angelis** Fabio, **Di Gamberardino** Fernando, **Di Stefano** Silvia, **Ellul** Maria Teresa, **Iacovone** Adriana, **Marchionne** Paolo Emilio, **Pace** Michela, **Riggio** Cristiano e **Vaccaro** Francesco.

Alle ore 10,19 entrano in Aula i Consiglieri: Marchionne e Pace.

Alle ore 10,20 entrano in Aula i Consiglieri: D'Antimi e Vaccaro.

Alle ore 10,35 entra in Aula il Consigliere: Di Gamberardino

(Omissis)

MOZIONE N. 41

Oggetto: norme e informative in materia di uso di sostanze psicotrope su bambini ed adolescenti

Premesso che l' articolo 32 della Costituzione italiana sancisce che la salute è un diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività. Inoltre, stabilisce che nessuna persona può essere obbligata ad un trattamento sanitario se non per

disposizione di legge, la quale comunque non può violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana;

Premesso che la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite all'articolo 5, adottata e proclamata il 10 dicembre 1948, ha stabilito che "*nessuno dovrà essere soggetto a tortura o a trattamenti crudeli, inumani o degradanti*";

Premesso che la Convenzione sui Diritti dei Bambini delle Nazioni Unite del 1989 all'articolo 33 ha stabilito che "*i bambini devono essere protetti dall'uso illecito di sostanze psicotrope*";

Considerato che nonostante ciò a causa di eccessive diagnosi psichiatriche di "*disturbi*" infantili relativi al comportamento e all'apprendimento come - ma non solo - il Disturbo da deficit di attenzione ed iperattività (*ADHD*), a milioni di bambini in tutto il mondo vengono somministrati psicofarmaci (*molti dei quali già classificati nella Tabella delle sostanze stupefacenti*) che danno assuefazione;

Considerato che alcuni dati testimoniano questo percorso intrapreso dai colossi farmaceutici, il cui indotto in tutto il mondo è di circa 20 miliardi di dollari l'anno per le prescrizioni di psicofarmaci legate alle sole diagnosi di ADHD e di disturbi dell'apprendimento. In Gran Bretagna il numero di bambini cui è stato prescritto un farmaco stimolante è salito dai 2000 del 1992 ai 186.200 del 2000. In Danimarca il consumo di uno stimolante è aumentato del 16,8% tra il 1997 ed il 1998 e circa il 48% di questo mercato è costituito da minorenni, di cui l'88% di età compresa tra i 7 ed i 9 anni. In Francia tra il 1989 ed il 1996 il numero di bambini considerati iperattivi era aumentato del 600%. In Germania tra il 1995 ed il 1999 il numero delle pillole a base di metilfenidato (*principio attivo del Ritalin*) è aumentato del 400% passando da 7 a 31 milioni. Secondo le stime del 2001, un bambino tedesco su tre di età compresa tra i 5 ed i 9 anni assumeva regolarmente psicofarmaci. In Svezia dal 1990 al 2000 il numero di bambini che facevano uso di uno stimolante è aumentato di circa 100 volte;

Considerato che la diagnosi di ADHD viene formulata in seguito ad un semplice test di valutazione sullo stato psichico che si riporta:

SCALA INSEGNANTI PER INDIVIDUAZIONE DI COMPORAMENTI DI DISATTENZIONE E IPERATTIVITÀ NEL BAMBINO

Modificato da: DMS IV APA '95 e Scale SDAG Cornoldi, Gardinale, Masi, Pettenò '96

Assegnare ad ogni domanda il punteggio che meglio descrive questo bambino in rapporto a coetanei dello stesso sesso.

Valori ammessi: 0 = mai; 1 = qualche volta; 2 = spesso; 3 = molto spesso

Scala A (Disattenzione)

1. Incontra difficoltà a concentrare l'attenzione sui dettagli o compie errori di negligenza.
 2. Ha difficoltà a mantenere l'attenzione sui compiti e sui giochi in cui è impegnato.
 3. Quando gli si parla sembra non ascoltare.
 4. Pur avendo capito le istruzioni e non avendo intenzioni opposte, non segue le istruzioni ricevute o fatica a portarle a compimento.
 5. Ha difficoltà a organizzarsi nei compiti e nelle sue attività.
 6. Evita, non gli piace o è riluttante ad affrontare impegni che richiedono uno sforzo mentale continuato (come i compiti di scuola).
 7. Perde le cose necessarie per il lavoro o le attività (ad esempio diario, matite, libri o oggetti scolastici vari)
 8. Si lascia distrarre facilmente da stimoli esterni
 9. Tende a dimenticare di fare le cose
- Positivo se maggiore o uguale a 14

Scala B (Iperattività/Impulsività)

1. Da seduto giocherella con le mani o con i piedi o non sta fermo o si dimena.
2. Non riesce a restare seduto.
3. Manifesta un'irrequietudine interna, correndo e arrampicandosi dappertutto.

4. Ha difficoltà a giocare o a intrattenersi tranquillamente in attività ricreative.
 5. È sempre "sotto pressione" o spesso si comporta come se fosse azionato da un motore.
 6. Non riesce a stare in silenzio: parla continuamente.
 7. "Spara" le risposte prima che sia terminata la domanda.
 8. Ha difficoltà ad aspettare il suo turno.
 9. Interrompe o si intromette nelle conversazioni o nei giochi degli altri.
- Positivo se maggiore o uguale a 14

Considerato che la Regione Piemonte il 30 ottobre 2007 ha approvato all'unanimità la proposta di legge regionale n. 405 del 9 febbraio 2007 sulle norme in materia di uso di sostanze psicotrope su bambini ed adolescenti;

Considerato che in occasione della giornata mondiale dell'infanzia del 20 novembre 2007 il Comune di Roma, in collaborazione con l'Associazione "*Giù le mani dai Bambini*", ha promosso presso l'Aula Giulio Cesare un convegno dedicato uso di sostanze psicotrope su bambini ed adolescenti;

Considerato che appare necessario che il trattamento con sostanze psicotrope su bambini e adolescenti fino a 18 anni possa essere praticata soltanto quando i genitori o tutori nominati esprimono un consenso scritto libero, consapevole, attuale e manifesto;

Constatato che con Determinazione 2678 del 26 luglio 2007 la Direzione Regionale Tutela della Salute e S.S.R. del Lazio ha individuato i centri specialistici abilitati alla elaborazione del Piano Terapeutico necessario alla prescrizione dei farmaci Metilfenidato (Ritalin®) e Atomoxetina (Strattera®);

Constatato che le strutture sanitarie appresso indicate, rappresentano i centri specialistici di riferimento deputati alla elaborazione del Piano terapeutico necessario alla prescrizione dei farmaci Metilfenidato (Ritalin®) e Atomoxetina (Strattera®) secondo quanto previsto dalle determinazioni del 19 aprile 2007 dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicate sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale, n.95 del 24 aprile 2007 -Serie generale:

• Policlinico Umberto I° -Università degli studi di Roma "La Sapienza"
Dipartimento delle Scienze Neurologiche, Psichiatriche e Riabilitative dell'Età Evolutiva.

• Policlinico di "Tor Vergata"

Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria infantile

• Policlinico A. Gemelli UCSC

Cattedra di Neuropsichiatria Infantile

• Azienda USL Roma A

Unità Organizzativa I° Distretto Presidio "La Scarpetta" - U.O.C. TSMREE

• Azienda USL di Viterbo

U.O.C. di Neuropsichiatria Infantile

• Azienda USL di Latina

Centro di Psichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza di Priverno

Dipartimento di salute Mentale Riabilitazione dell'Età Evolutiva

IL CONSIGLIO DEL IV MUNICIPIO

ROMA MONTESACRO IMPEGNA

il Presidente del IV Municipio Alessandro Cardente ad adoperarsi presso la Regione Lazio affinché si proponga una proposta di legge che indichi con chiarezza le norme in materia di uso di sostanze psicotrope su bambini ed adolescenti, ponendo come prioritario il consenso informato delle famiglie;

inoltre, il Presidente e la Giunta, a programmare una serie di iniziative nelle scuole per informare le famiglie con dibattiti, convegni ed opuscoli.

(Omissis)

Il **Presidente**, pone in votazione per alzata di mano la sopraindicata Mozione, assistito dai Consiglieri Filini e Marchionne in qualità di **Segretari**.

Presenti n. 14- Astenuti n. //- Votanti n. 14 - Maggioranza n. 8

Voti favorevoli n. 14

Voti Contrari n. //

Astenuti n. //

Al momento della votazione risultano assenti i Consiglieri: Bonelli, Comito, D'Antimi, Dionisi, Iavarone.

La Mozione è approvata a maggioranza come **Mozione n. 41.**

IL PRESIDENTE
(Roberto Borgheresi)

IL SEGRETARIO
(D.ssa Paola Celsi)